



## **Città metropolitana di Milano**

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico  
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n.4755/2016 del 27/05/2016

Prot. n.116960/2016 del 27/05/2016

Fasc.7.4 / 2015 / 210

**Oggetto: Progetto di gestione produttiva dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI) - prolungamento del procedimento di valutazione di impatto ambientale. Proponente: Solter S.r.l. Rif. SILVIA procedura VIA 05-MI.**

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

**Premesso che:**

- con la Legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il comma 44 dell'art. 1 della citata Legge n. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il comma 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

**Richiamate pertanto:**

- la L.R. n. 19/2015 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge n. 56/2014*";
- la L.R. n. 32/2015 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. n. 19/2015*";

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e s.m.i.;

**Visti e richiamati**, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello organizzativo della Città metropolitana di Milano:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in

particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 43 del 19/11/15 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19/12/2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28/02/2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

**Richiamati** i decreti del Sindaco metropolitano:

- n. 285/2015 del 3/11/2015 - atti n. 276106/1.19/2015/4 - "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana di Milano" in cui veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente con decorrenza 16 dicembre 2015;
- n. 319 del 10/12/15, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milanoa decorrere dal 16/12/2015 fino al termine di mandato amministrativo del Sindaco metropolitano ;

**Richiamati**, altresì:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 04/02/2016 che autorizza i dirigenti ad assumere impegni in esercizio provvisorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 62 del 23/03/2016 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", che prevede l'ob. n. 14766 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al Cdr ST080;

**Attestato** che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

**Attestata**, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/15 che individua la competenza per *"l'emissione degli Atti finali a rilevanza esterna relativi ai procedimenti [...] di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei progetti soggetti a VIA di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 5/2010"*;

**Visti**, per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", con specifico riferimento alla Parte seconda, Titolo III, che disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la D.G.R. n. 8210/2008, che modifica ed integra la D.G.R. n. 3667/2006 "Determinazioni in merito all'espletamento delle procedure previste in materia di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito dei procedimenti autorizzativi connessi all'attività estrattiva di cava";
- la L.R. n. 5/2010 "Norme in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale" -che disciplina la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale conferendo alle Province le competenze in materia di V.I.A. per determinate categorie di progetti- e il R. R. n. 5/2011 di attuazione della L.R. n. 5/2010;
- la L.R. n. 5/2010 definisce la Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, quale Autorità competente per le procedure di Valutazione Impatto Ambientale per i progetti di cui all'



Allegato A, lettera p) “discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità superiore a 100.000 m3 [...]; discariche di rifiuti speciali non pericolosi ” e lettera s2) “cave e torbiere con più di 500.000 m3/a di materiale estratto o di un’area interessata superiore a 20 ettari previsti dai rispettivi piani provinciali delle cave”;

- la D.G.P. n. 10 del 24/01/12 “Conferimento alle Province delle competenze sulla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Verifica di Assogettabilità alla V.I.A.”, la quale assegna al Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture della Provincia di Milano la competenza per le procedure di V.I.A.;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, che, agli artt. 33 c. 2 e 37, sancisce che la stessa esercita le funzioni fondamentali delle Province stabilite dall'art. 1 comma 85 della Legge n. 56/2014, tra cui la tutela e valorizzazione dell'ambiente, e le altre funzioni in materia di governo del territorio di beni paesaggistici già attribuite alla Provincia;

**Preso atto** che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture e che l'istruttoria è stata svolta dall'Arch. Marco Felisa;

**Inoltre, preso atto che:**

- il 16/06/15 la Città metropolitana ha ricevuto nota, protocollata con n. 152189, da parte della società Solter Soluzioni Ambientali S.r.l. (in seguito denominata proponente), con sede a Paderno Dugnano in via G. Roma 75, rappresentata dal Sig. Bruno Bella, con la quale veniva formalizzata l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il *progetto di gestione produttiva dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI)*. Lo stesso giorno veniva formalizzata anche la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione al medesimo progetto. La società proponente ha contestualmente trasmesso la documentazione progettuale, attestando l'avvenuto deposito anche presso gli Enti territoriali interessati dall'intervento;

- il 26/06/15 è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza di VIA, del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, sul quotidiano “La Prealpina”, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006. Ai sensi dell'articolo 5 comma 4 della L.R. n. 5/2010, il procedimento di VIA è considerato formalmente avviato dalla data della citata pubblicazione a mezzo stampa dell'avviso dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VIA e dei relativi allegati, una volta verificata la completezza formale della documentazione depositata;

- l'1/10/15, si è tenuta la prima riunione di “*Conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della L.R. n. 5/2010, per la procedura di VIA, coordinata e congiunta con la Conferenza di servizi, ai sensi della Legge n. 241/1990, per la procedura di AIA, per il contestuale esame degli interessi coinvolti nei procedimenti amministrativi valutativi ed autorizzatori sopra citati, nonché dei successivi ulteriori titoli autorizzatori o approvativi*”;

- il 4/11/15, con nota protocollo n. 280026, a seguito dell'analisi degli elaborati progettuali depositati, delle risultanze della prima riunione di Conferenza di servizi istruttoria, del sopralluogo istruttorio presso il sito di intervento e delle richieste formulate dagli Enti e dal Gruppo di lavoro VIA della Città metropolitana di Milano, sono state richieste integrazioni alla documentazione depositata, ai sensi dell'art. 26 comma 3 e dell'art. 29quater comma 8 del Dlgs. n. 152/06 e s.m.i.. Veniva tra l'altro richiesto di “*attivare la procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) rispetto al Sito Rete Natura 2000 “Bosco di Vanzago” (IT2050006) e rispetto alla Rete Ecologica Regionale (RER), ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. n. 5/2010 e s.m.i. e della D.G.R. n. VIII/10962 del 30/12/09*”;

- l'1/02/16 la società proponente ha depositato la documentazione integrativa, con nota protocollata dalla Città metropolitana il 2/02/16, n. 21590. Lo stesso 1/02/16 la società proponente ha trasmesso richiesta di Parere Obbligatorio per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) all'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000 “Bosco di Vanzago”;

- il 2/02/16, con nota protocollata dalla Città metropolitana n. 21658, la società proponente ha formalizzato l'istanza di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), allegando lo Studio di Incidenza e



copia della richiesta del Parere Obbligatorio all'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago";

- il 12/04/16, si è tenuta la seconda riunione di *"Conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della L.R. n. 5/2010, per la procedura di VIA, coordinata e congiunta con la Conferenza di servizi, ai sensi della Legge n. 241/1990 per la procedura di AIA, per acquisizione e concertazione dei pareri degli Enti invitati alla conferenza"*, di cui al relativo verbale agli atti dell'istruttoria, protocollo n. 81767 del 14/04/16;

- il 9/05/16 la Città metropolitana di Milano ha espresso Valutazione di Incidenza, con decreto dirigenziale n. 4067, atti 99245/7.4/2015/210;

**Rilevato che** a seguito dei contributi pervenuti da parte degli Enti locali, si rende necessario procedere ad accertamenti e indagini di particolare complessità, che coinvolgono anche gli uffici della Regione Lombardia, Direzione Generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile, da svolgere nell'ambito del gruppo di lavoro della Città metropolitana, in relazione al quadro ambientale e specificatamente rispetto a:

- attività di discarica svolte all'interno dell'ATEg11, nel settore confinante, a sud, con il bacino in cui è proposto il progetto riempimento mediante rifiuti non pericolosi;

- proposte di mitigazione e compensazione ambientale;

- proposta di utilizzo della viabilità alternativa per l'accesso all'ATEg11;

## D E C R E T A

1. il prolungamento del procedimento di valutazione di impatto ambientale, di quarantacinque giorni, rispetto al precedente termine previsto ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. 152/2006, modificato dal D.Lgs. n. 128/2010;

2. di trasmettere copia del presente decreto alla società Solter S.r.l. in qualità di proponente, a tutti i soggetti coinvolti nella procedura VIA e alle autorità competenti per l'AIA e per l'approvazione del progetto d'ATE;

3. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it);

4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010, entro 60 dalla data di pubblicazione sul sito web [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it) del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC e allegato PTI per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPC e allegato PTI della Città metropolitana di Milano 2016 - 2018, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 7/2016 del 26/01/2016, atti n. 14980/1.18/2016/8 e dalle direttive interne;

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo

per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

Il presente provvedimento viene pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale  
e Programmazione delle Infrastrutture  
(Dott. Emilio De Vita)**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005  
e rispettive norme collegate**